

COMUNICATO STAMPA

**ANCE: 2017 ANNO SPRECATO PER LE COSTRUZIONI
SETTORE DETERMINANTE PER PORTARE LA CRESCITA AI LIVELLI EUROPEI**

Burocrazia, codice appalti e rigenerazione urbana le emergenze da affrontare nella prossima legislatura

Il 2017 è stato **un anno di crescita mancato** per il settore delle **costruzioni**, con uno 0,1% complessivo e un -3% del comparto opere pubbliche. In 10 anni sono stati **persi 60 miliardi di investimenti in infrastrutture**. Gravi le ripercussioni sull'economia di tutto il territorio nazionale: con il contributo dell'edilizia il Pil sarebbe potuto salire di un ulteriore 0,5% all'anno, agganciando così i livelli di crescita europei.

Le priorità per rimettere in moto il settore sono quelle **indicate nel Manifesto per le elezioni politiche** elaborato dall'Ance con tutta la filiera delle costruzioni: **contrastare l'inefficienza della Pa, rivedere a fondo il Codice appalti e spingere sulla rigenerazione urbana** con strumenti fiscali e normativi adeguati.

Temi sui quali **l'Ance chiede impegni precisi alle forze politiche** che si confronteranno alle elezioni il prossimo 4 marzo.

Tornare a crescere è possibile: le previsioni per il 2018 indicano **un rialzo del 2,4%** degli investimenti totali in costruzioni. Un risultato che potrà essere raggiunto solo se saranno **rimossi tutti gli ostacoli e le inefficienze** che **bloccano i cantieri** e frenano la crescita dell'intera economia.